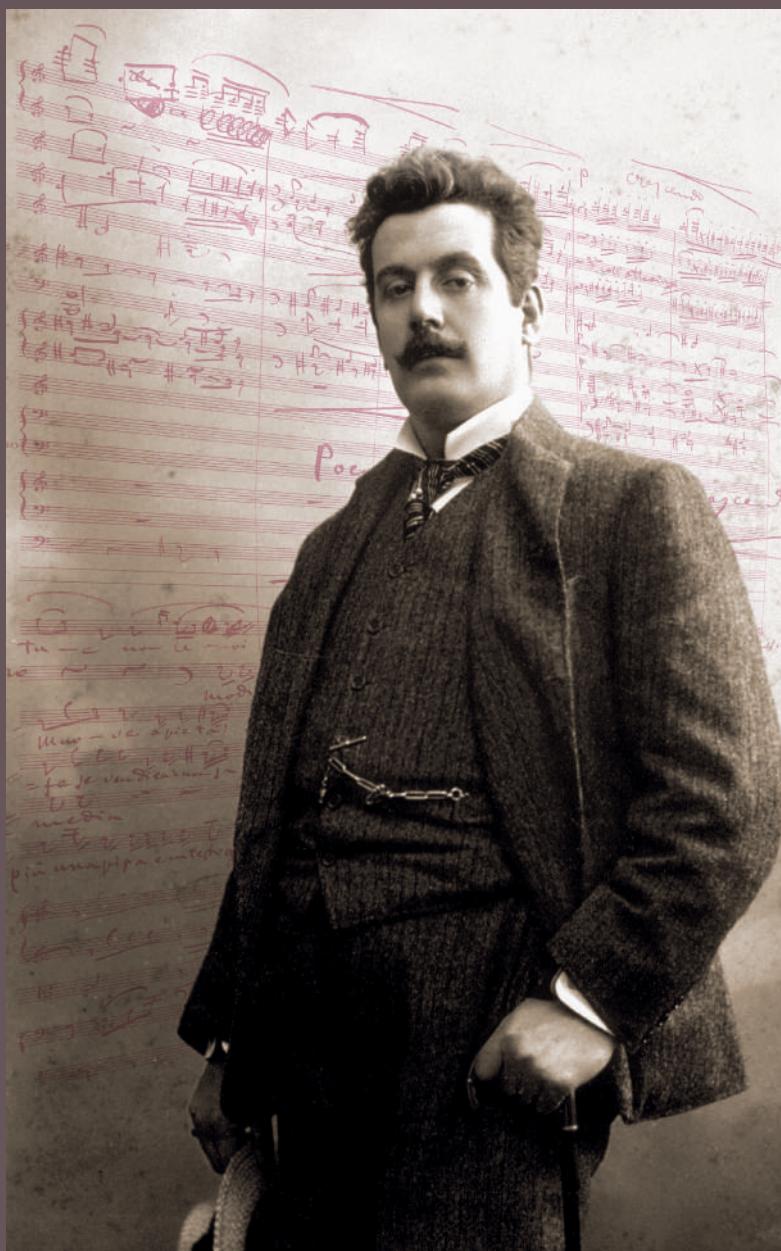


Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Puccini

Opere musicali

Musical works

Musikalische Werke



Ministero per i Beni e le Attività Culturali · Italian Ministry of Cultural Heritage and Activities · Italienisches Kulturministerium

Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Puccini

Presidente · President · Präsident

Virgilio Bernardoni (Università degli studi di Bergamo)

Commissione scientifica · Scientific commission · Wissenschaftliche Kommission

Giulio Battelli (Istituto musicale «Luigi Boccherini», Lucca)

Virgilio Bernardoni (Università degli studi di Bergamo)

Gabriella Biagi Ravenni (Università degli studi di Pisa)

Maria Ida Biggi (Università degli studi di Venezia)

Michele Girardi (Università degli studi di Pavia)

Arthur Groos (Cornell University)

Jürgen Maehder (Freie Universität Berlin)

Peter Ross (Bern)

Emilio Sala (Università degli studi di Milano)

Dieter Schickling (Stuttgart)

Mercedes Viale Ferrero (Torino)

Enti sostenitori · Supporting institutions · Unterstützende Institutionen

Comune di Lucca, Provincia di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca,

Fondazione Banca del Monte di Lucca, Cassa di Risparmio Lucca Pisa e Livorno,

Centro studi «Giacomo Puccini»

Giacomo Puccini

Opere musicali · Musical works · Musikalische Werke

I Titoli teatrali · Operas · Bühnenwerke

II Musica strumentale · Instrumental music · Instrumentalmusik

III Musica vocale · Vocal music · Vokalmusik

IV Trascrizioni, frammenti, schizzi e attribuzioni incerte · Transcriptions, fragments, sketches and spurious works · Transkriptionen, Fragmente, Skizzen und zweifelhafte Zuschreibungen

Disponibile · Already available · Bereits lieferbar

Messa a 4 voci (1880), ed. Dieter Schickling, 2013

Carus 56.001, 272 S./p., 225.00 €

In allestimento · In preparation · In Vorbereitung

Musica per coro · Choral music · Chorwerke (Januar 2014)

Musica d'orchestra · Orchestral music · Orchesterwerke (2014/2015)

Nell'ambito dell'Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Puccini sono pubblicate, oltre alle opere musicali, anche tutte le lettere conosciute del compositore (ca. 12 volumi, volume 1 in preparazione, edizioni Olschki, Firenze) e i copioni conservati delle rappresentazioni eseguite con la partecipazione di Puccini ("Livrets de mise en scène", "Disposizioni sceniche", volume 4 già uscito presso l'edizione EDT, Torino)

In addition to his musical opus, all of Puccini's known correspondence will be published as part of the Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Puccini. This will include ca. 12 volumes (vol. 1, published by Olschki, Florence, is in preparation), as well as the director's notes which have been preserved for performances in which Puccini participated ("Livrets de mise en scène," "Disposizioni sceniche," vol. 4 already published by EDT, Turin).

Innerhalb der Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Puccini werden neben den musikalischen Werken auch alle bekannten Briefe des Komponisten veröffentlicht (ca. 12 Bände, Band 1 in Vorbereitung, Verlag Olschki, Florenz) sowie die erhaltenen Regiebcher von Aufführungen unter Puccinis Mitwirkung („Livrets de mise en scène“, „Disposizioni sceniche“, Band 4 bereits erschienen im Verlag EDT, Turin).

Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Puccini

Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Puccini

L'opera di Giacomo Puccini viene presentata in un'edizione scientifica e critica. Il progetto editoriale è stato proposto dall'eminente istituto di ricerca internazionale "Centro Studi Giacomo Puccini" ed è stato riconosciuto come un' "Edizione Nazionale" e sostenuto dal Ministero della Cultura Italiano.

Giacomo Puccini, nato nel 1858 a Lucca in Italia, uno dei compositori più eseguiti nei teatri musicali internazionali. Le sue opere liriche, insieme a quelle di Mozart e di Verdi, sono tra le composizioni più famose del mondo; i suoi lavori vocali e strumentali per la chiesa e per le sale da concerto, invece, dopo essere stati completamente dimenticati per decenni, hanno richiamato l'attenzione pubblica solo negli ultimi anni e si è riconosciuto che la sua opera merita una nuova valutazione. In misura crescente, Puccini non è considerato come l'ultimo rappresentante del Belcanto italiano dell'Ottocento già sorpassato da un'epoca nuova, bensì come un compositore in viaggio verso la modernità. Il suo metodo compositivo simile alle sperimentazioni ai limiti della tonalità di musicisti a lui contemporanei come Debussy, Richard Strauss, Mahler e Schönberg, che lui conosceva e i cui lavori lo interessavano vivamente.

Per approfondire queste relazioni è necessario avere a disposizione pubblicazioni corrette delle sue composizioni che in questa edizione scientifica e critica vengono presentate.

Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Puccini

The works of Giacomo Puccini will be presented in a scholarly critical edition. Upon petition to the Italian Ministry of Culture by the "Centro Studi Giacomo Puccini," the institute responsible for this edition, the project has been recognized as an "Edizione Nazionale." It receives a significant amount of its support from the Ministry.

Giacomo Puccini is one of the most performed composers on the international opera stage. Next to Mozart and Verdi, his operas are among the most popular works in the world. His vocal and instrumental works for church and concert hall, on the other hand, have only recently begun increasingly to find a place in the public consciousness, following decades of being relegated to oblivion. In the course of time the awareness grew that Puccini's complete works demanded a new evaluation. Increasingly he is no longer considered to be the last representative of an obsolete Italian belcanto, but rather as a musician seeking a new departure at the dawn of modernity. His compositional processes are more akin to the experiments on the borders of tonality pursued by such contemporaries as Debussy, Richard Strauss, Mahler and Schönberg, all of whom he knew and for whose works he showed a lively interest.

The prerequisite for a closer examination of such issues and interconnections is a correct edition of his works which will be fulfilled with the publication of the scholarly critical edition of "the musical works."

Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Puccini

Das Werk Giacomo Puccinis wird in einer wissenschaftlich-kritischen Neuausgabe vorgelegt. Das Editionsprojekt wurde auf Antrag des federführenden internationalen Forschungsinstituts „Centro Studi Giacomo Puccini“ als „Edizione Nazionale“ vom italienischen Kulturministerium anerkannt und unterstützt.

Giacomo Puccini ist einer der meistgespielten Komponisten des internationalen Musiktheaters. Seine Opern stehen neben denen Mozarts und Verdis zu den weltweit beliebtesten Werken. Seine vokalen und instrumentalen Werke für Kirche und Konzertsaal sind hingegen erst in den vergangenen Jahren wieder verstärkt ins öffentliche Bewusstsein gerückt, nachdem sie über Jahrzehnte völlig vergessen schienen. Dabei wuchs die Erkenntnis, dass Puccinis Gesamtwerk einer Neubewertung bedarf. Zunehmend wird er nicht mehr als letzter Repräsentant der von einer neuen Zeit berührten italienischen Belcanto-Oper des 19. Jahrhunderts verstanden, sondern als ein den Aufbruch in die Moderne suchender Musiker. Sein kompositorisches Verfahren ist eher verwandt mit den gleichzeitigen Experimenten an den Grenzen der Tonalität von Zeitgenossen wie Debussy, Richard Strauss, Mahler und Schönberg, die er kannte und für deren Arbeit er sich lebhaft interessierte.

Voraussetzung für einehere Beschäftigung mit solchen Zusammenhängen sind korrekte Editionen seiner Werke, die mit der wissenschaftlich-kritischen Ausgabe der „musikalischen Werke“ vorgelegt werden.



Michele Puccini
Il padre · the father ·
Der Vater



Giacomo Puccini
Negli anni di scuola · in
his school days · in seiner
Schulzeit



Albina Magi
La madre · the mother ·
Die Mutter

Opere musicali

Lo scopo della sezione delle opere musicali nell'Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Puccini la pubblicazione di partiture criticamente controllate di tutte le composizioni note di Giacomo Puccini.

Titoli teatrali

Le opere di Puccini si possono suddividere in due gruppi, ciascuno dei quali ha avuto una storia propria e presenta problemi editoriali specifici. Un gruppo costituito dai 12 titoli teatrali, la maggior parte dei quali, per la fama conseguita, si sono diffusi su scala mondiale e, vivente l'autore, sono stati pubblicati in molte versioni. Le partiture di queste composizioni sono testimoni di un processo continuo di revisione dei testi, avviato dall'autore stesso sui manoscritti autografi e sulle prime edizioni a stampa e in molti casi autonomamente continuato dagli editori nelle pubblicazioni prodotte dopo la sua morte. Tanto che nelle riduzioni per canto e pianoforte e nelle partiture oggi disponibili non sempre chiaro cosa si debba alla volontà del maestro (di per sé non facile da decifrare, dal momento che nel suo modo di procedere erano frequenti i ripensamenti occasionali), quali siano gli interventi di altri da lui approvati e quali siano invece le intromissioni editoriali indipendenti dalla sua volontà.



Puccini con i suoi ultimi librettisti · Puccini's last librettists · Puccini's letzte Librettisten:
Renato Simoni (l.); Giuseppe Adami (r.)

Composizioni per voci e per strumenti

Un secondo, più variegato gruppo costituito dalle composizioni non indirizzate alle scene teatrali, nel quale rientrano circa 80 titoli, variamente ripartiti in brani per voci (lavori per coro o per singole voci e pianoforte) e per strumenti (pezzi sinfonici, musica da camera per archi o per pianoforte), nonché trascrizioni, parafrasi e frammenti vari, alcuni dei quali di dubbia attribuzione. La maggior parte di questi lavori risale al periodo antecedente all'affermazione di Puccini come autore di opere teatrali. Si tratta perciò di brani rimasti inediti oppure pubblicati in sedi oggi pressoché inaccessibili, quali vecchi periodici o numeri unici di riviste; dopo la morte di Puccini sono stati oggetto di edizioni sporadiche. Soltanto da pochi anni esistono edizioni attendibili di questa parte quantitativamente

cospicua dell'opera pucciniana, per il momento per circoscritte ai titoli più consistenti.

Pertanto, per le opere teatrali l'edizione critica comporta un indispensabile restauro filologico, che presenta testi fedeli, dia conto della loro storia (la quale, fra le altre cose, nei casi delle *Villi*, di *Edgar* e di *Madama Butterfly* contempla più d'una versione d'autore) e vi individui le varie stratificazioni sulla scorta di tutti gli autografi, nonché dei materiali genetici disponibili e delle numerose edizioni pubblicate nel corso della vita del maestro e dopo la sua morte. Per le composizioni non teatrali – significative per la definizione completa della personalità pucciniana – l'edizione critica mira alla pubblicazione sistematica di tutti i brani noti.

Musical works

The goal of the musical section of the Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Puccini is the publication of critical editions of all the known compositions of Giacomo Puccini.

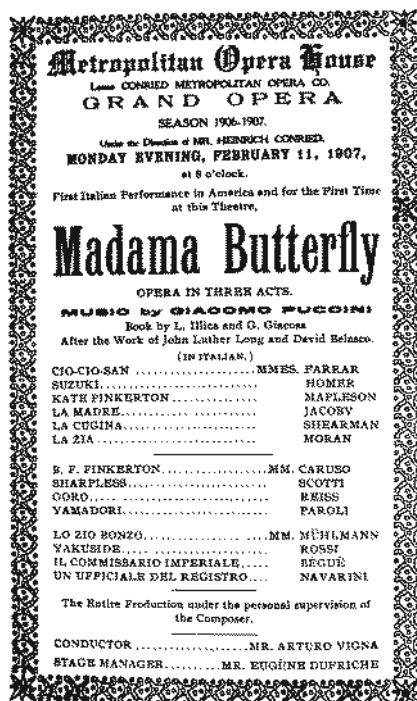
Operas

Puccini's musical compositions may be subdivided into two groups, each of which has their own history and present specific editorial problems. One group consists of the 12 operas, most of which, due to their eventual celebrity, spread throughout the world and, while the composer was alive, were published in several versions. The musical scores of these compositions are witnesses of a process of continual revision, carried out by the composer himself in autograph manuscripts and in the first printed editions, and in many cases independently continued by the editors in the publications issued after his death.

So much so that, in the piano-vocal reductions and orchestral scores available today, it is not always clear what the composer intended (in itself not easy to decipher, since random second thoughts were a frequent part of his modus operandi), what was contributed by others and approved by the composer, and what was instead editorial meddling independent of the composer.

Instrumental music and vocal music

A second, more diverse group consists of around 80 non-theatrical compositions, divided into separate pieces for voice (works for chorus or solo voices and piano) and for instruments (symphonic works, chamber music for strings or piano), as well as various transcriptions, paraphrases and fragments, some of dubious origin.





Giacomo Puccini 1896

Most of these works date from the period before Puccini's establishment as a composer of theatrical works. Therefore, some remained unedited or were printed in publications which today are nearly inaccessible, such as antiquated periodicals or single editions of magazines; after Puccini's death they were the objects of sporadic editions. Only in recent years have there existed reliable editions of this conspicuously numerous part of Puccini's works; nonetheless, for the moment such editions are limited to the most significant titles.

Therefore, for the theatrical works, the critical edition implies mandatory philological restoration: it provides accurate texts, gives an account of their history (which among others in the case of *Le Villi*, *Edgar* and *Madama Butterfly* considers more than one version by the composer), and distinguishes therein between the various layers of revisions in all the autographs, as well as in the available materials of origin and the numerous editions published during the course of the composer's lifetime and after his death. For the non-theatrical compositions – important for a complete definition of Puccini's character – the critical edition aims at the systematic publication of all his known pieces.

Musikalische Werke

Die Abteilung der musikalischen Werke innerhalb der Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Puccini hat das Ziel, alle bekannten Werke von Giacomo Puccini in kritischen Ausgaben zu veröffentlichen.

Bühnenwerke

Puccinis Werke lassen sich in zwei Gruppen unterteilen, die beide eine eigene Geschichte haben und spezifische Editionsprobleme aufwerfen. Die eine Gruppe besteht aus den zwölf Bühnenwerken, deren größter Teil wegen ihres Erfolgs weltweit verbreitet und zu Lebzeiten des Komponisten in vielen Versionen veröffentlicht wurde. Ihre Partituren zeugen von einem andauernden Revisionsprozess, den Puccini selbst sowohl in seinen Handschriften als auch in den ersten Druckausgaben vornahm und der in vielen Fällen von seinen Verlegern in Ausgaben nach seinem Tod fortgesetzt wurde. Das führt dazu, dass in den heute verfügbaren Klavierauszügen und Partituren nicht immer erkennbar ist, was dem Willen des Komponisten entspricht (derbrigens oft nicht leicht zu ermitteln ist, weil zu seiner Arbeitsweise häufig Korrekturen getragen), wo er Eingriffe anderer gebilligt hat und was dagegen verlegerische Interventionen ohne seine Zustimmung sind.

Instrumentalmusik und Vokalwerke

Die zweite, vielfältigere Gruppe besteht aus den nicht für die Bühne bestimmten Kompositionen, zu denen etwa 80 Titel gehören, Vokalwerke (für Chor oder Einzelstimme mit Klavier) und Instrumentalmusik (sinfonische Stücke und Kam-

mermusik für Streicher oder Klavier), außerdem Transkriptionen, Bearbeitungen und verschiedene Fragmente, einige davon von zweifelhafter Authentizität. Der größte Teil dieser Arbeiten entstand in der Zeit, bevor Puccini als Komponist von Opern etabliert war. Auch deshalb handelt es sich teilweise um Stücke, die unveröffentlicht blieben oder an heute fast unzugänglichen Stellen publiziert wurden, wie in alten Zeitschriften oder Sonderheften; nach Puccinis Tod erschienen sie sporadisch. Erst seit wenigen Jahren existieren zuverlässige Ausgaben von Werken dieses quantitativ erheblichen Teils von Puccinis Œuvre, bis jetzt allerdings beschränkt auf die geringeren Titel.

Für die Bühnenwerke bedeutet die kritische Ausgabe eine unerlässliche philologische Rekonstruktion, die zuverlässige Texte bietet, Rechenschaft ablegt über ihre Geschichte (was u. a. in den Fällen von *Le Villi*, *Edgar* und *Madama Butterfly* jeweils mehr als eine Fassung bedeutet) und dabei nicht nur die verschiedenen Schichten im Bestand aller Handschriften analysiert, sondern auch alle anderen verfügbaren Materialien und die zahlreichen Ausgaben, die zu Puccinis Lebzeiten und nach seinem Tod veröffentlicht wurden. Bei den nichttheatralischen Werken – bedeutsam für ein vollständiges Verständnis von Puccinis künstlerischer Gestalt – strebt die kritische Ausgabe eine systematische Publikation aller bekannten Kompositionen an.



Il trio di successo · The triumphant trio · Das Erfolgstriop: Giuseppe Giacosa, Puccini, Luigi Illica, um 1896

Giacomo Puccini

Giacomo Puccini, *Messa a 4 voci con orchestra*, p. 109 della partitura autografa (fonte B.1), inizio del Credo, la parte più vecchia della composizione. Fonte: Lucca, Museo di Casa Puccini

Giacomo Puccini, *Messa a 4 voci con orchestra*, p. 109 of the autograph score (Source B.1), beginning of the Credo, the oldest part of the Messa. Source: Lucca, Museo di Casa Puccini

Giacomo Puccini, *Messa a 4 voci con orchestra*, S. 109 der autographen Partitur (Quelle B.1), Beginn des Credo, des ersten Teils der Komposition. Quelle: Lucca, Museo di Casa Puccini

Giacomo Puccini
Edizione delle opere musicali,
Missa a 4 voci, p. 131
Carus 56.001

* Vedi il Commento critico / Siehe den Kritischen Bericht / See the Critical Report

131

1

p. 45 della partitura autografa con le aggiunte posteriori nel «Gratias agimus tibi» del Gloria (batt. 162–165). Si distinguono chiaramente la continuazione della parte del flauto (2° rigo dall'alto), l'aggiunta di ulteriori strumenti: tre corni (7° e 8° rigo) e arpa (9° e 10° rigo) e l'eliminazione del fagotto (5° rigo) al cui posto viene introdotto il violoncello (2° rigo dal basso).

P. 45 of the autograph score: Puccini's later additions in the «Gratias agimus tibi» of the Gloria (mm. 162–165). The continuation of the flute part (2nd highest staff), the addition of further instruments, three horns (7th and 8th staves), and harp (9th and 10th staves), as well as the deletion of the bassoon (5th staff) in favor of a newly introduced violoncello part (2nd lowest staff) are clearly recognizable.

S. 45 der autographen Partitur mit Puccinis sp. teren Hinzufügungen im «Gratias agimus tibi» des Gloria (T. 162–165). Gut erkennbar sind die Fortsetzung der Flötenstimme (2. System von oben), die Ergänzung weiterer Instrumente: drei Hörner (7. und 8. System) und Harfe (9. und 10. System) sowie die Streichung des Fagotts (5. System) zugunsten der neu eingefügten Violoncellostimme (2. System von unten).

45

(Corno I)

Corni II III IV

Arpa

gra-tias

gra-tias

162

163

1

Gloria, Batt. 162–165, Mm. 162–165, T. 162–165

2

Batt. 164–166 della nuova edizione
Mm. 164–166 of the new edition
T. 164–166 der Neuausgabe

3

Batt. 163–164 dell'appendice della partitura con le aggiunte successive di Puccini
Mm. 163–164 of the appendix to the full score with Puccini's later additions
T. 163–164 des Anhangs zur Partitur mit Puccini's späteren Hinzufügungen

164

1

gra - tias,

gra - tias, gra - tias

2

52

Carus 56.001

163

Arpa

gra - tias,

220

Violoncello

Carus 56.001

3

